

# COMUNE DI VIVERONE

PROVINCIA DI BIELLA

## REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

### Sommario:

Art. 1 Finalità e criteri del regolamento.

Art. 2 Modalità di iscrizione.

Art. 3 Organizzazione del servizio e responsabilità dell'Amministrazione comunale dell'autista.

Art. 4 Modalità di compartecipazione e pagamento.

Art. 5 Utilizzo dello scuolabus per attività didattiche scolastiche.

Art. 6 Comportamento durante il trasporto.

Art. 7 Verifiche funzionalità del servizio e reclami.

Art. 8 Rinvio alla normativa vigente.

n. 20 del 28.09.2018

## Finalità e criteri del regolamento

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto all'attuazione del diritto allo studio, garantendo il trasporto casa-scuola e viceversa all'interno del territorio comunale con percorsi definiti da fermate stabilite in base agli utenti iscritti al servizio.

L'organizzazione del servizio si basa sul piano del trasporto scolastico aggiornato prima dell'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle iscrizioni pervenute entro il termine fissato dal Servizio Comunale Trasporto Scolastico in considerazione del numero degli utenti, degli itinerari, delle fermate e degli orari, delle risorse finanziarie disponibili il tutto finalizzato comunque alla razionalizzazione del servizio.

Il servizio è svolto dal Comune di Viverone che vi provvede tramite gestione diretta e vi possono beneficiare gli alunni residenti nel Comune che frequentano la scuola Primaria nel Comune di Viverone e la scuola Secondaria di 1° grado nel Comune di Cavaglià.

Il servizio è garantito per un'entrata ed un'uscita scolastica al giorno. Nel caso di più entrate e/o uscite nello stesso giorno, verrà valutata la possibilità di effettuare il servizio aggiuntivo.

A discrezione dell'Amministrazione Comunale apposite convenzioni potranno disciplinare i rapporti e la gestione del servizio con altri Comuni.

### Art. 2

#### Modalità di iscrizione

Per accedere al servizio è obbligatoria l'iscrizione, da presentare annualmente sia per nuova iscrizione sia per conferma. Nel caso in cui le iscrizioni al servizio superino i posti disponibili del mezzo adibito al servizio di trasporto scolastico si darà precedenza in base alla data di presentazione dell'iscrizione al servizio. L'iscrizione viene effettuata su appositi moduli predisposti dal Comune e reperibili presso gli Uffici comunali o sul sito comunale e devono essere riconsegnate entro la scadenza indicata.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale accettare domande di iscrizione pervenute fuori termine o durante l'anno scolastico, fino alla capienza massima dei posti disponibili sullo scuolabus. Eventuali variazioni, quali rinunce o nuove iscrizioni in corso d'anno, vanno comunicate in forma scritta e, in caso di nuova iscrizione, la stessa sarà accolta in relazione alla disponibilità organizzativa accertata.

### Art. 3

#### Organizzazione del servizio e responsabilità dell'Amministrazione Comunale, dell'autista

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Trasporto Scolastico del Comune di Viverone annualmente secondo il calendario scolastico stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei termini di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o, comunque, in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e dei mezzi di trasporto. I punti di salita e discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per lo scuolabus. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

Rispetto al percorso di andata, l'amministrazione e l'autista sono responsabili degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola, nel percorso di ritorno dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato all'Ufficio Trasporto Scolastico o all'autista.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e discesa dallo scuolabus. In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

Alle fermate dello scuolabus gli alunni devono essere affidati ai genitori o a persone maggiorenti dagli stessi autorizzate, mediante delega scritta e fotocopia della carta d'identità dei delegati consegnata all'Ufficio Trasporto Scolastico.

L'assenza dei genitori o adulti delegati alla fermata dello scuolabus nella fase della discesa al termine dell'orario scolastico è possibile esclusivamente previo rilascio di dichiarazione liberatoria e di scarico di responsabilità da parte dei genitori nei confronti dell'autista, da consegnare all'Ufficio Trasporto scolastico all'inizio di ogni anno scolastico.

Il reiterarsi dell'inosservanza delle presenti regole potrà essere oggetto di valutazione, da parte dell'Amministrazione e dell'Ufficio Trasporto Scolastico, per l'adozione di provvedimento di sospensione/esclusione dell'utilizzo del servizio.

In caso di uscite scolastiche anticipate o ingressi posticipati per assemblee sindacali del personale docente o uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve, altro con ordinanza sindacale) il normale servizio di trasporto scolastico potrà essere effettuato solo se sarà garantita la possibilità di recapitare gli alunni ai genitori o persone adulte preventivamente delegate e nelle fermate previste.

#### Art. 4

##### Modalità di compartecipazione e di pagamento

L'Amministrazione Comunale, conformemente alla normativa vigente, annualmente stabilisce la quota del costo e le modalità di pagamento del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.

Tale quota e modalità di compartecipazione sarà resa nota agli iscritti con comunicazione scritta contenente l'importo della tariffa.

Il mancato pagamento della tariffa comporterà l'iscrizione a ruolo e l'Ufficio Trasporto Scolastico provvederà ad inviare i solleciti ai genitori almeno una volta all'anno.

Il mancato pagamento della tariffa sarà oggetto di valutazione per l'accettazione o l'esclusione dell'iscrizione all'utilizzo del servizio trasporto scolastico in riferimento all'anno scolastico successivo.

Coloro che si trovano in particolari condizioni di disagio economico, secondo le soglie stabilite da apposito regolamento comunale, possono richiedere l'esenzione totale dal pagamento.

#### Art. 5

##### Utilizzo scuolabus per attività didattiche scolastiche

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle proprie risorse economiche ed umane,

può autorizzare l'utilizzo dello scuolabus per attività formative/didattiche delle scuole presenti nel territorio del Comune di Viverone. Le Istituzioni scolastiche predisporranno all'inizio di ogni anno scolastico un piano di massima delle uscite didattiche e lo invieranno all'Ufficio Scuola che ne garantirà l'attuazione nei limiti sopraindicati.

La disponibilità del servizio di trasporto scolastico per ulteriori attività didattiche sarà valutata di volta in volta dal Responsabile competente, compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili ed in relazione all'importanza/urgenza dell'intervento.

#### Art. 6

##### Comportamento durante il trasporto

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, osservare rispetto nei confronti degli arredi e delle attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'autista.

Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dall'autista senza successo, devono essere riferiti dagli stessi all'Ufficio Scuola che informerà gli esercenti la potestà genitoriale.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno, e secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti provvedimenti:

- Richiamo verbale;
- Ammonizione scritta indirizzata ai genitori;
- Sospensione del servizio indirizzata ai genitori.

In caso di eventuali danni al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale.

#### Art. 7

##### Verifiche funzionalità del servizio e reclami

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente. I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati per iscritto all'Ufficio Trasporto Scolastico che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione.

#### Art. 8

##### Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.